



NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028

redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario

(ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

e del principio contabile applicato 4/1, paragrafo 9.11)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La presente Nota Integrativa:

- 1 si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2026/2028 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio;
- 2 è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1 ed è strutturata secondo il seguente

indice:

Let. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni (Pag. 4-31)

Quadro generale riassuntivo

Equilibri di bilancio

Analisi delle entrate correnti (avanzo presunto vincolato applicato, tributarie, da trasferimenti correnti, extratributarie)

Analisi delle spese correnti, compreso gli accantonamenti fondi e il fondo crediti di dubbia esigibilità

Analisi delle entrate in conto capitale

Distinzione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Let. b) e c) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2025 con elenco analitico dell'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate ed applicazione nel bilancio di previsione 2026/2028, anno 2026 (Pag. 32)

Let. d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento anni 2025/2027(Pag. 35)

Let. e) Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (Pag. 36)

Let. f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti. (Pag. 37)

Let. g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati (Pag. 37)

Let. h - i) Elenco Enti ed Organismi Partecipati e partecipazioni possedute (Pag. 38)

Let. j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio (Pag.40)

Limiti e livelli di indebitamento

Situazione di cassa, previsioni di cassa e anticipazione di tesoreria

Fondo di riserva di competenza e di cassa

Situazione debiti fuori bilancio

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Considerazioni e conclusioni (Pag. 45)

Let. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti;
- b per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, e delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da

obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio	1.241.163,57								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		321,26 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.202.686,94	5.735.961,57	5.735.961,57	5.735.961,57	TIT. 1 - Spese correnti	14.467.822,31	9.723.693,62	9.527.560,37	9.466.561,88
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	2.754.496,45	1.893.556,80	1.504.906,89	1.428.621,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	3.385.864,17	2.434.705,00	2.429.805,00	2.447.005,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	15.022.890,38	8.568.434,00	556.000,00	856.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	12.894.377,04	8.618.434,00	606.000,00	906.000,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	162.000,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	30.527.837,92	18.432.857,37	10.226.473,26	10.467.587,57	Totale spese finali	27.382.199,35	18.342.127,62	10.133.560,37	10.372.561,88
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborsamento di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	90.851,00 0,00	90.851,00 0,00	92.912,89 0,00	96.025,71 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.199.715,44	2.199.715,44	2.199.715,44	2.199.715,44	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.199.715,44	2.199.715,44	2.199.715,44	2.199.715,44
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.028.575,38	2.850.600,00	2.850.600,00	2.850.600,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.118.724,58	2.850.600,00	2.850.600,00	2.850.600,00
Totale titoli	36.756.128,74	23.482.972,81	15.276.788,70	15.517.903,01	Totale titoli	33.791.490,37	23.483.294,08	15.276.788,70	15.517.903,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.997.282,31	23.483.294,08	15.276.788,70	15.517.903,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	33.791.490,37	23.483.294,08	15.276.788,70	15.517.903,01
Fondo di cassa finale presunto	4.205.791,94								

Il Bilancio di previsione 2026/2028, per ciascuno degli anni di riferimento, presenta i totali in pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente **Quadro Generale Riassuntivo**:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	Gli
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	321,25	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.864.223,37	9.670.473,26	9.611.587,57	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.723.693,62	9.527.560,37	9.466.561,86	
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		211.000,00	211.000,00	211.000,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	90.851,00	92.912,89	95.025,71	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00	
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00	

Equilibri di Bilancio mostrano le seguenti risultanze:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,0
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,0
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.568.434,00	556.000,00	856.000,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	0,00	0,00	0,0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.618.434,00	606.000,00	906.000,0
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,0
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,0
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,0
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,0
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,0

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività	(+)	0,00	0,00	0,0
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,0
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)	0,00	0,00	0,0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0 0,0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0 0,0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0 0,0
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,0
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,0
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	321,25	--	--
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-321,25	0,00	0,0

Il prospetto precedente evidenzia altresì il rispetto previsionale del vincolo di finanza pubblica imposto dall'art. 1, commi da 819 a 821 della L. n. 145/2018 di cui all'allegato 9 al bilancio di previsione.

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Il Bilancio di Previsione 2026/2028 è stato predisposto in un contesto caratterizzato da un quadro economico-finanziario in evoluzione e da una crescente richiesta di concorso degli Enti Locali al perseguimento degli equilibri della finanza pubblica. L'assetto normativo vigente, infatti, introduce nuove misure di controllo della spesa e rafforzate politiche di spending review, che incidono sulla capacità programmatica dell'Ente e richiedono un costante adeguamento dei processi gestionali dell'entrata.

Parallelamente, si è ormai conclusa la fase straordinaria legata all'emergenza pandemica, con la conseguente definizione delle risorse ad essa collegate e la restituzione delle eventuali somme non utilizzate del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali" di cui all'art. 1, comma 822, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Entrate Tributarie (titolo 1)

TITOLO 1			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa			
	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Tipologia 101 Imposte, tasse proventi assimilati			
Categoria 06 Imposta municipale propria (I.M.U.)	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Categoria 08 Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Categoria 16 Addizionale comunale IRPEF	1.516.984,57	1.516.984,57	1.516.984,57
Categoria 41 Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Categoria 42 Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00
Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Categoria 52 Tassa occupazioni spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Categoria 53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Categoria 61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	0,00	0,00	0,00
Categoria 76 Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00
Categoria 99 Altre imposte, tasse e proventi	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 101	4.418.984,57	4.418.984,57	4.418.984,57
Tipologia 301-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria 01 Fondi perequativi dallo Stato	1.316.977,00	1.316.977,00	1.316.977,00
Totale tipologia 301	1.316.977,00	1.316.977,00	1.316.977,00
Totale Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	5.735.961,57	5.735.961,57	5.735.961,57

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

Di seguito le previsioni del gettito della nuova IMU nel triennio di riferimento:

<i>IMU</i>	Esercizio 2025 (accertato al 19.11.2025)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU ordinaria	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
IMU recupero evasione	136.976,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	2.836.976,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
FCDE recupero evasione (stanziamento)	55.839,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00

Il gettito ordinario è calcolato sulla base della disciplina statale e comunale in essere al 31 dicembre 2025. Il recupero evasione IMU e TASI è stato affidato ad ICA S.r.l.

Di seguito si riepilogano le aliquote della nuova IMU vigenti giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 18/06/2020:

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
5,00	Abitazione principale, ivi comprese le fattispecie ad essa assimilate per legge o regolamento, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ammesse.
1,00	- Fabbricati rurali ad uso strumentale cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133; - Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e relative pertinenze iscritte in catasto nelle categorie C/2, C/6, e C/7;
10,60	Aliquota ordinaria unica per tutte le fattispecie imponibili

Con riferimento alle aliquote, la L. n. 160/2019 prevede le seguenti misure di base, e il seguente range di variabilità da definire con deliberazione del Consiglio Comunale:

- per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: 0,5 %, con possibilità di aumento di 0,1% o di riduzione fino all'azzeramento (art. 1, comma 748)
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1 %, senza possibilità di aumento e con possibilità di riduzione fino all'azzeramento (art. 1, comma 750);
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: pari allo 0,1 %, con possibilità di aumento fino allo 0,25% o di riduzione fino all'azzeramento; dal 1° gennaio 2022, i

fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (art. 1, comma 751);

- per i terreni agricoli: 0,76 % con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1, comma 752);
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86 %, di cui la quota pari allo 0,76 % è riservata allo Stato, con possibilità di aumento sino all'1,06 % o diminuzione fino al limite dello 0,76% (art. 1, comma 753);
- per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753: 0,86% con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1, comma 754);

Più in generale con riferimento alla nuova IMU, la disciplina di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, prevede, tra gli altri:

- l'esclusione dell'IMU sull'abitazione principale (eccezione fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e sulle relative pertinenze intese come tali quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale (art. 1, comma 741); a tal proposito sono considerate abitazioni principali:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- 6) Ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento IMU, è considerata altresì abitazione principale, ai fini IMU, *"... l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere*

applicata ad una sola unità immobiliare. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze, limitatamente ad una unità classificata in ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7, anche se accatastata unitamente all'abitazione ...".

- l'applicazione della detrazione, in misura pari a €. 200, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze. La detrazione si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616. (art. 1, comma 749);

- l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004. (art. 1, comma 758);

- la riduzione, prevista dall'art. 1, comma 747, della base imponibile per le seguenti fattispecie:

lett. a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all' [articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#);

lett. b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

lett. c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado (vale a dire genitori e figli, comodatari), che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:

- il contratto sia registrato;
- il comodante possieda una sola abitazione in Italia, ovvero possieda oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- la riduzione, prevista dall'art. 1, comma 760, del 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, per le abitazioni locatate a canone concordato;

Per quanto concerne le aree edificabili i valori medi di riferimento ai fini IMU per l'anno 2023 sono stati approvati con D.G. n. 124 del 26/11/2020. Al riguardo si segnala che nel vigente regolamento IMU è previsto all'art. 3 - Determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili comma 1: *"La base imponibile dell'area fabbricabile è determinata considerando il valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici generali o attuativi, così come risultante da atto pubblico o perizia giurata e comunque in misura non inferiore ai valori venali di riferimento deliberati dalla Giunta Comunale entro il 30 maggio di ogni anno, in applicazione della facoltà di cui all'articolo 1, comma 777 della legge 27 dicembre 2019, n.160. In caso di mancata deliberazione entro il suddetto termine, i valori venali si intendono confermati di anno in anno."*

Con l'introduzione dell'art. 78-bis del D.L. n. 104/2020, introdotto dalla Legge di conversione n. 126/2020, qualificato come interpretazione autentica, ai sensi e per gli effetti dell'[articolo 1, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212](#), il Legislatore:

- riconosce ai coadiuvanti agricoli lo stesso regime fiscale riservato ai coltivatori, come stabilito dal comma 705, art. 1 L. n. 145/2018, anche con riguardo ai periodi di imposta precedenti;
- riconosce ai pensionati agricoli lo stesso regime fiscale riservato agli imprenditori agricoli professionali;
- per i soci delle società agricole di persone, chiarisce che le agevolazioni tributarie, a cui fa riferimento l'art. 9 comma 1 del D.lgs n. 228/2001 ricomprendono anche quelle applicabili nell'IMU

TASI

Per effetto dell'art. 1, comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), la TASI risulta soppressa dal 2020 e il suo gettito è confluito nella nuova IMU.

Non si prevedono stanziamenti per recupero evasione e coattiva della TASI per gli anni 2026-2027-2028, e pertanto non si procede ad accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TIA per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario approvato dall'Autorità d'Ambito - ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC).

Dal 2019 il Comune di Forlimpopoli è in regime di Tariffa Rifiuti Corrispettiva Puntuale (TCP) gestita da Alea Ambiente S.p.A., società in house partecipata indirettamente per tramite di Livia Tellus Holding, mentre il recupero evasione è stato affidato all'impresa MUNICIPIA Srl. Dal 2023 non si prevedono in Bilancio di Previsione entrate derivanti da recupero evasione TARI, e conseguentemente di accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità come specificato nell'apposita sezione, in virtù dell'esaurimento delle azioni di recupero esperibili per il quinquennio precedente.

Addizionale Irpef

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo

anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La Legge di Bilancio 2024, L. n. 213 del 29 dicembre 2023, ha introdotto importanti novità in materia di Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche le quali inevitabilmente hanno comportato riflessi altrettanto importati sull'addizionale comunale all'Irpef. La Legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024) ha poi confermato questa impostazione, rendendola strutturale.

Di seguito la situazione al 1 gennaio 2025:

Aliquote e scaglioni IRPEF 2025
23 per cento fino a 28.000 euro
33 per cento da 28.001 fino a 50.000 euro
43 per cento oltre 50.001 euro

Il disegno di Legge di bilancio 2026 per quanto riguarda l'Irpef prevede che a partire dal 2026 l'imposta sarà calcolata attraverso un meccanismo di tre scaglioni con tre aliquote progressive, ovvero:

- fino a 28.000 euro di reddito applicando il 23%;
- da 28.001 a 50.000 euro di reddito applicando il 35%;
- oltre 50.000 euro di reddito applicando il 43%.

Per l'adeguamento al mutato contesto nazionale si è proceduto, con proposta di Deliberazione di Consiglio n. 58 del 10/12/2024, alla modifica del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale all'Irpef adeguando le aliquote e gli scaglioni alla riforma statale. La nuova articolazione prevede:

- Soglia di esenzione a € 12.000;
- modifica primo e secondo scaglione accorpati con relativa aliquota del 0,60% per redditi fino a 28.000,00€;
- modifica del secondo scaglione per range di redditi da € 28.000,00 a € 50.000,00 come da riforma nazionale e conferma dell'aliquota del 0,77%;
- modifica del terzo e ultimo scaglione, con redditi a partire da € 50.001,00 e l'applicazione dell'aliquota del 0,80%;

Le modifiche di questi anni hanno consentito di pervenire, nell'esercizio 2025, ad un gettito dell'Addizionale Irpef iscritta tra le entrate tributarie che alla data del 19 novembre 2025 si attesta

a un accertato di €1.175.930,00. A questa analisi va integrata la previsione per l'anno 2026 che recepisce parte della modifica degli scaglioni e delle aliquote effettuata per l'anno 2025 che porta la stima, attraverso il portale del federalismo fiscale, del gettito complessivo da addizionale Irpef, ad un valore di 1.516.984,57 euro.

Pertanto, per il bilancio 2026-2028, come disposto dal Principio Contabile 4/2 al D.Lgs. 118/2011 punto 3.7.5 il quale prevede che *"Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta...omissis...In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate"*.

La previsione 2026 è supportata dall'analisi del simulatore reso disponibile nel portale ministeriale sul federalismo fiscale nel quale, a partire da un imponibile derivante dalle dichiarazioni d'imposta dell'anno 2023, predispone la simulazione del gettito derivante da Addizionale Irpef con le sopra citate variazioni di aliquote come segue:

Comune di FORLIMPOPOLI

Riepilogo simulazione per aliquota Differenziata

Addizionale Comunale IRPEF di cassa

	Gettito di cassa anno 2024		Gettito di cassa anno 2025		Gettito di cassa anno 2026	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	254.843,92	311.475,91	268.754,02	328.477,14	377.086,19	460.883,12
Saldo	607.157,16	742.080,97	641.002,81	783.447,88	988.199,93	1.207.799,91
Totale	862.001,08	1.053.556,88	909.756,83	1.111.925,02	1.365.286,11	1.668.683,03

Fondo di solidarietà comunale

Per l'esercizio 2026 nel bilancio di previsione 2026-2028 è stato previsto un fondo di solidarietà comunale per euro 1.316.977,00.

A seguito degli importi ufficiali l'Ente provvederà ad effettuare le relative ed eventuali variazioni di bilancio.

Il Fondo di solidarietà comunale è finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo.

Calcolo del fondo di solidarietà comunale, del fondo speciale per l'equità del livello dei servizi e dati utili per la predisposizione del bilancio 2025



(gli importi sono espressi in Euro)

A) PRELEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2025		C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2025 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	
A1	Quota 2024 per alimentare il F.S.C. 2025, come da DPCM in corso di adozione.	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. ablazione principale
	607.180,76		1.011.675,44
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2025 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		C2	RIMBORSO Aggravazione I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)
	105.967,31		15.397,10
B1+B4 del 2024	F.S.C. 2024 calcolato su risorse storiche.	C3	RIMBORSO Aggravazione I.M.U. terreni.
			67.626,99
B2	Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2025.	C4	TASI assegnazione 66 min "Gettito riscosso - TASI ab. Princ. 1 "L" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.
	-51,35		0,00
B3	Importo attribuito per correzioni puntuali 2025.	C5	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).
	0,00		1.094.999,53
B4	Quota F.S.C. 2025 (B1 + B2 + B3).	C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini.
	105.515,96		0,00
B5	Quota F.S.C. 2025 pari al 25% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.D. sulla base delle risorse storiche.	C7	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (C5 + C6).
	26.378,99		1.094.999,53
B6	Quota del 75% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo ... del DPCM in corso di adozione.	D1	Totale F.S.C. 2025 (D6+C7)
	79.136,97		1.269.200,54
B7	Quota F.S.C. 2025 75% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2025.	D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.
	147.822,02		0,00
D8	Totale assegnazione F.S.C. 2025 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.
	174.201,01		0,00
QUOTE COMPENSATIVE		D4	Contributo piccoli comuni con dotazione F.S.C. 2025 negativa art. 1, c. 449, lettera d-ter, L. 232/2016.
B9			0,00
B10		D5	Totale F.S.C. 2025 compresi correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).
B11			1.269.200,54
B12		D6	Incremento dotazione F.S.C. 2025 di 560 min art.1, comma 446, lettera d-quater, L. 232/2016.
B13			45.207,76
B14		D7	Totale F.S.C. 2025 compresi incrementi (D5 + D6).
			1.314.408,30
		D8	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2025 da dettare, art. 6 DPCM in corso di adozione.
			1.356,89
		D9	Totale F.S.C. 2025 al netto dell'accantonamento (D7 - D8).
			1.313.051,41
		Altre componenti di calcolo della spettanza 2025	
		E1	Riduzione per mobilità ev AGE5 (art. 7 c. 31 Severo, DL 76/2010).
			0,00
		Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi	
		F1	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 (servizi sociali RS Q3) - DPCM in corso di approvazione.
			81.108,94
		F2	
		F3	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. c), legge 213/2023 (trasporto persone con disabilità) - DM in corso di approvazione.
			17.556,18
		F4	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 (incremento posti disponibili negli asili nidi) - DM in corso di approvazione.
			0,00

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

La previsione 2026-2028 dei trasferimenti correnti iscritti al titolo II° dell'entrata, raffrontata agli accertamenti assestati 2025 è la seguente:

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				
	Accertamenti assestati 2025 al 19.11.2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	874.678,88	1.565.556,80	1.376.906,69	1.300.621,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	1.650,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	72.769,27	107.000,00	107.000,00	107.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	949.098,15	1.693.556,80	1.504.906,69	1.428.621,00

I trasferimenti correnti iscritti in bilancio:

- per quanto attiene i contributi statali ordinari sulla base delle spettanze comunicate dal Ministero dell'Interno per l'esercizio precedente aggiornate tenendo conto dei provvedimenti in materia di finanza locale validi per l'anno di riferimento;

- è stato istituito il fondo speciale equità livello dei servizi con la stima per lo sviluppo dei servizi sociali ai sensi dell'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies primo periodo, L. 232/2016 per euro 110.000,00;

- per gli altri contributi specifici (sia da parte dello Stato che dagli altri Enti pubblici) sulla base dell'atto amministrativo di attribuzione ovvero di informazioni acquisite dagli Enti erogatori e risultano come segue:

Bilancio.codific icaDPR118	Bilancio Descrizione	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
20101.02.2421024100	V - FONDO REGIONALE DI LOCAZIONE ACCESSO ALLE ABITAZIONI L.R. 24/2011 E SS.II VINC.CAP. 1404254001	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
20101.01.2451034001	FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DI SERVIZIO QUOTA SERVIZI SOCIALI	81.109,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
20101.02.2451024103	V - CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTI QUALIFICAZIONE 0-6 ANNI VINC.CAP. 1403504001 E 1403514003	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
20101.02.2451024101	V - CONTRIBUTO "BUONA SCUOLA" VINC.CAP. 1404524001 E 1404524002 E 1404524003 E 1403514004	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
20101.01.2211010100	TRASFERIMENTO STATO IMU COLTIVATORI DIRETTI E FABBRICATI RURALI (L.147/2013)	66.880,00	66.880,00	66.880,00	66.880,00
20101.02.2451024100	V - CONTRIBUTO AL NIDO CON LA REGIONE VINC. CAP. 1404524001 E 1404524002 E 1404524003	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
20101.02.2421024104	V - FONDO POVERTA' DI DISTRETTO VINC.CAP. 1404254003 - 1403774001 - 1403774002	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
20101.01.2211010118	CONTRIBUTO DALLO STATO A CONCORSO DEL MAGGIORE ONERE PER SINDACI E AMMINISTRATORI L.234/2021 ART.1 COMMA 586	56.945,00	56.945,00	56.945,00	56.945,00
20101.01.2321020100	V - RIMBORSO SPESE ELETTORALI VINC. CAP. VARI	48.425,00	48.400,00	48.400,00	48.400,00
20101.02.2451034104	V - CONTRIBUTO DAL COMITATO DI DISTRETTO SERVIZI SOCIALI PER GIOVANI E FAMIGLIE L.R. 285/97 VINC. CAP. 1403704001 - 1404534001	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
20101.02.2421024106	V - CONTRIBUTO SOSTEGNO EDUCATIVO DISABILI VINC. CAP. 1403254001	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
20101.02.2421024102	V - CONTRIBUTO REGIONALE CENTRI ESTIVI (VOUCHER) VINC. CAP. 1404264001	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
20101.02.2451024106	V - CONTRIBUTO FONDO SIOSS PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI VINC. CAP. 1403500001 E 1404294002 E 1404294008	40.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
20101.02.2431010201	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER MENSA INSEGNANTI	33.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
20101.02.2421024108	V - CONTRIBUTO ACQUISTO LIBRI DI TESTO VINC. CAP. 1404244001	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
20101.01.2211010117	MINISTERO - TRASF. TO COMPENSATIVO MINORI INTROITI ADD.LE COME IRPEF	26.680,00	26.680,00	26.680,00	26.680,00
20101.01.2411024100	V - PTA - CONTRIBUTO PER DESTINAZIONE TURISTICA VINC. CAP. 1403294001	31.900,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
20101.02.2421024107	V - FONDO POVERTA' PER SPORTELLO SOCIALE VINC. CAP. 1403274001	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
20101.01.2211010103	RIDUZIONE FONDO DI MOBILITA' EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10) E TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ARAN (DM 7/11/2013) - COMPENSAZIONE CONTABILE CON CAP.	20.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20101.02.2451024102	V - CONTRIBUTO REGIONALE AI NIDI - L.R. 1/2000 VINC. CAP. 1404524001 E 1404524002 E 1404524003	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20101.02.2421024101	V - FONDO REGIONALE INQUILINI MOROSI ED INCOLPEVOLI L.R. 24/2001 E DL. 102/2013 VINC. CAP. 1404254002	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20101.01.2211010102	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU IMM. MERCE (DL 102/13 E DM 20/08/2014)	19.860,00	19.860,00	19.860,00	19.860,00
20101.01.2451034003	V - FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DI SERVIZIO QUOTA TRASPORTO ALUNNI DISABILI VINC. CAP. 1404294006	30.000,00	17.556,00	17.556,00	17.556,00
20101.02.2431010200	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER TASSI SCUOLE	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
20101.01.2551040001	ENTRATE DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI CONTO ENERGIA 2 - D.M. 19/02/2007	0,00	25.000,00	17.457,41	16.000,00
20101.01.2451024107	V - CONTRIBUTO STATALE PER ACCOGLIMENTO FAMIGLIE UCRAINE D.L. 50/2022 VINC. CAP. 1404320001 E 1403210002	31.678,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20101.01.2491024013	V - CONTRIBUTO AGIA PROGETTO BESPECIAL" - VINC. CAP. 1404620001- 1404294009	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20101.02.2421024103	V - CONTRIBUTO REGIONALE (VOUCHER) SPORT VINC. CAP. 1404274001	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20101.02.2425044200	V - FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA - CONCORSO PER SPESE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI VINC. CAP. 1403724001	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20101.01.2421014202	V - CONTRIBUTO MEE PER RETTE CENTRI ESTIVI VINC. CAP. 1404294001	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20101.02.2411000001	CONTRIBUTO REGIONALE PER MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
20101.02.2411034102	V - CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 5/2015 VINC. CAP. 1403434001 E VINC. CAP. 1404134007	29.984,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20101.02.2411034100	V - CONTRIBUTO PIANO MUSEALE E L.R. 18/2000 VINC. CAP. 1403124001	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20101.02.2551024001	V - CONTRIBUTI REGIONALI PER FORESTAZIONE VINC. CAP. 1503594001	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20101.02.2551024002	V - CONTRIBUTI ATERSIS PER RIFIUTI VINC. CAP. 1503484001 E 1503594004	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20101.02.2541014170	V - ARPAE PER REGIONE EMILIA ROMAGNA CONTRIBUTO LOTTA ZANZARA TIGRE VINC. CAP. 1503474001	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20101.02.2451024113	V - CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO PARI OPPORTUNITA' VINC. CAP. 1404000001	8.400,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
20101.02.2411034101	V - CONTRIBUTO PIANO BIBLIOTECARIO L.R. 18/2000 VINC. CAP. 1403144001	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
20101.02.2611034101	V - CONTRIBUTO DA COMUNI PER COSTITUZIONE OSSERVATORIO PAESAGGIO VINC. CAP. 1603124001	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
20101.02.2411054001	V - UNIONE CFB - CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE L. 37/1994 VINC. CAP. 1403284001	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
20101.02.2421024109	V - CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 6/2004 VINC. 1403484001	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
20101.01.2211010112	MINISTERO TRASFERIMENTO IMBULLONATI	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
20101.01.2211010104	TRASFERIMENTO STATO 5 PER MILLE	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
20101.02.2431030100	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER TRASPORTO SCOLASTICO L.R. 26/1	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
20101.01.2211010101	TRASFERIMENTO STATO IMU (TAS) AIRE (DL 47/2014)	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00
20101.01.2211010113	MINISTERO TRASFERIMENTO IMU NON RESIDENTI	550,00	550,00	550,00	550,00
20101.01.2211010124	TRASFERIMENTO PER DEFICIT FINALE CONGUAGLIO FONDI COVID-19	67.322,00	67.943,80	68.078,28	0,00
20101.02.2211040003	TRASFERIMENTO PER SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE SANZIONATORIE DELLA PL. UCBE (PERIODO 2022-2025 DI GESTIONE SANZIONI PL. IN UCBE)	10.000,00	10.000,00	6.750,00	0,00
20101.01.2211010120	PNRR - M1C1- INV. 1.2 - CUP-F71C22000330008 CONTRIBUTO MINISTERIALE MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	121.992,00	121.992,00	0,00	0,00
20101.02.2451024110	PNRR - M5C2- INV. 1.1 - CUP- C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORU' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE SERVIZI	55.535,00	56.000,00	0,00	0,00
20101.02.2611040003	CONTRIBUTO REGIONALE PER STUDIO FATTIBILITA' HUB	14.000,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.2441010001	V - SPESE PER PRESTAZIONE SERVIZI PROGETTO DI TRANSIZIONE ENERGETICA - FMI VINC. CAP. 150339000	10.000,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

Le entrate extratributarie del triennio 2026-2028, raffrontate con la corrispondente previsione assestata 2025, è quella riportata nel seguente prospetto:

Entrate extratributarie				
	Preconsuntivo 2025 al 19.11.2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tipologia 100 - Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.061.470,30	1.274.300,00	1.274.200,00	1.287.600,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.212,25	131.000,00	131.000,00	131.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	3.066,05	5,00	5,00	5,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	527.072,94	556.000,00	551.000,00	555.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi di entrate correnti	496.768,34	473.400,00	473.400,00	473.400,00
TOTALE	2.167.589,88	2.434.705,00	2.429.605,00	2.447.005,00

In particolare si segnala:

- *il nuovo canone unico e canone mercati*, entrato in vigore dal 1° gennaio 2021 in forza dei commi 816 e 837 della L. n. 160/2019) si compone di due prelievi: da un lato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico – comma 816), che sostituisce, i precedenti prelievi, quali, tra gli altri, TOSAP, ICP e diritto sulle pubbliche affissioni, nonché ogni eventuale ulteriore canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, e dall'altro del canone di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercati" – comma 837) che sostituisce la TOSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai [commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#). Per quanto concerne la disciplina tariffaria, la norma in premessa declina e diversifica in ragione della classificazione dei Comuni, definita in base a predeterminati range di popolazione, sia una tariffa standard annua, e sia una tariffa standard giornaliera, che trovano applicazione, rispettivamente, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga o meno per l'intero anno. In ogni caso entrambe possono essere modificate per assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti dal canone stesso. Per il canone mercati, la norma prevede una tariffa di base annuale ed una di base giornaliera, anch'esse articolate in base a predeterminati range di popolazione. E' inoltre fatta salva la facoltà per l'ente di declinare ex regolamento, oltre a quelle normativamente previste, ulteriori ipotesi di esenzione, mentre è integralmente rimessa alla disciplina regolamentare la previsione di riduzioni per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari.

Il Comune di Forlimpopoli con delibera C.C. n. 5 del 28/01/2021 ha istituito il Canone Unico; con delibera C.C. n. 11 del 18/03/2021 ha approvato Il regolamento Canone Unico in vigore dal 01/01/2021; con delibera G.C. n. 26 del 01/04/2021 sono state approvate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2021 che vengono confermate altresì per l'anno 2022; con delibera di G.C. n. 19 del 16/02/2023 sono state adottate le tariffe per l'anno 2023 che sono state confermate anche per 2024; con proposta di delibera di G.C.

371 del 02/12/2025 è stato approvato l'aggiornamento delle tariffe del canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sulla base della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre 2025, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 817, della legge n. 160/2019, come modificato dall'articolo 19-bis del decreto-legge n. 95/2025, con decorrenza dal 01 gennaio 2026. Il servizio di riscossione del Canone Unico è stato affidato, in regime di concessione, ad ICA S.r.l. giusta Determinazione Dirigenziale n. 817 del 29/12/2022.

– *Proventi da GSE per scambio sul posto e ritiro dedicato da impianto fotovoltaico*, che sono stati separati dal contributo in conto energia riclassificato al titolo II° di entrata in quanto avente natura di contributo pubblico ed entrambi riclassificati con il nuovo piano finanziario come introdotto da Decreto MEF 6 agosto 2025

– *le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (categoria 3010200)* tra le quali confluiscono le entrate derivanti da servizi pubblici a domanda individuale, disciplinati dall'art. 6 del D.L. n° 131/1983, dall'art. 3 del D.L. 51/1982 e dall'art 172 del D.Lgs. 267/2000 e individuati dal Decreto Interministeriale 31.12.1983 pubblicato sulla G.U. n° 16/1984. In particolare si segnala che, a seguito di conclusione della concessione precedentemente in essere, gli impianti sportivi sono ritornati in gestione diretta del Comune a partire dal settembre 2021. Per l'Ente tali servizi, con i rispettivi proventi totali, proventi da tariffa e percentuali di copertura, come da proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 411 del 12/12/2025, risultano i seguenti:

	SERVIZIO	COSTI	PROVENTI TOTALI	PROVENTI DA TARIFFA	DISAVANZO TOTALE	% di copertura totale
1	REFEZIONE SCOLASTICA	600.063,74	430.000,00	430.000,00	170.063,74	71,66%
2	TRASPORTO SCOLASTICO	104.618,51	30.000,00	30.000,00	74.618,51	26,68%
3	IMPIANTI SPORTIVI	146.820,37	20.000,00	20.000,00	126.820,37	13,62%
	TOTALE	851.777,77	480.000,00	480.000,00	371.777,77	56,35%

Per quanto attiene alle tariffe dei servizi scolastici (refezione e trasporto) sono state variate confermate con proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 11/12/2025 per l'anno 2026.

Le tariffe degli impianti sportivi sono state variate con proposta Deliberazione di Giunta comunale n. 407 del 10/12/2025 per l'anno 2026.

- *le entrate da canoni e concessioni e diritti reali di godimento e da fitti noleggi e locazioni* sono riassunte nella seguente tabella:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fitti attivi	70.000,00	70.000,00	70.000,00

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Percentuale fondo (%)	25,71%	25,71%	25,71%

Si segnala, in merito alle entrate da fitti attivi, che dal 2022 le entrate afferenti a canoni di locazione e canoni di concessione di terreni sui quali insistono antenne e ripetitori telefonici rientra nell'ambito di applicazione del Canone Unico per previsione legislativa. Tali entrate ammontavano fino all'esercizio 2021 a € 40.000,00. Pur permanendo dubbi sull'effettiva corretta applicazione di tale indirizzo (sentenza del Tribunale ordinario di Treviso sezione terza civile n. 240/2021 r.g.a.c. in data 15/12/2021 e Corte d'Appello di Venezia Sez. IV n. 2488/2022 pubbl. Il 23/01/2023 a conferma della sentenza di primo grado), in aderenza al principio di prudenza non era stata iscritta tale entrata nelle previsioni 2022/2023. Lo stanziamento è stato successivamente ripristinato in tutte le annualità, tenuto conto dell'effettivo incasso derivante dai contratti di locazione in essere. A partire dal 2026, considerata la graduale scadenza dei contratti attualmente vigenti e la loro presumibile ricontrattualizzazione a canoni inferiori — anche in ragione del potenziale ambito applicativo del *Canone Unico* — lo stanziamento di previsione, pari a € 70.000,00, è stato determinato in misura prudenziale, risultando inferiore rispetto all'assestato 2025.

- la previsione di entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200) comprende l'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada. La funzione di polizia locale, che fino a Marzo 2025 era conferita in gestione associata all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, dal 1 Aprile 2025 è gestita direttamente dal Comune con presidio associato Forlimpopoli-Bertinoro. Da tale data l'Ente provvede a tutte le attività di gestione, notifica e incasso delle relative entrate accantonando altresì nel proprio bilancio il fondo crediti dubbia esigibilità.

Il Comune di Forlimpopoli ha destinato per il 2026 tali somme, ai sensi dell'art. 208, comma 4 lett. a), b) e c), per il 50% a spese vincolate come da proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 9 dicembre 2025, e per il restante 50% a spesa corrente libera.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE (TITOLO 1)

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati, sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utenze, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili.

Tit. 1 - Spese correnti per macroaggregato					
Macroaggregato		Preconsuntivo 2025 al 19.11.2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
01	Redditi da lavoro dipendente	2.468.059,15	2.696.053,24	2.696.053,24	2.696.053,24
02	Imposte e tasse a carico dell'Ente	189.274,06	214.146,77	213.534,77	213.534,77
03	Acquisto di beni e servizi	4.089.209,89	4.467.607,31	4.397.968,86	4.339.057,80
04	Trasferimenti correnti	1.241.673,32	1.711.402,05	1.587.581,25	1.587.606,80
07	Interessi passivi	25.900,82	49.442,00	47.380,00	45.267,00
09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.568,02	61.950,00	61.950,00	61.950,00
10	Altre spese correnti	176.822,43	523.092,00	523.092,00	523.092,00
		8.221.507,69	9.723.693,62	9.527.560,37	9.466.561,86

A livello complessivo la spesa corrente prevista nell'esercizio 2026 ammonta ad € 9.723.693,62, in aumento di € 218.635,62 rispetto al corrispondente stanziamento iniziale dell'anno 2025 per via dei maggiori costi e prezzi generali oltrechè dei maggiori vincoli di finanza pubblica.

In particolare gli scostamenti più rilevanti fra le singole poste si registrano:

- a) nel macroaggregato 01 "*redditi da lavoro dipendente*" un incremento di spesa determinato dalla programmazione dei fabbisogni di personale per potenziamento dell'organico;
- b) nel macroaggregato 03 "*acquisto di beni e servizi*" per l'aumento dei prezzi dovuti all'inflazione che impatta sulle spese correnti discrezionali, necessarie a trovare il pareggio e l'equilibrio di bilancio. Relativamente ai capitoli di bilancio dedicati alla fornitura di utenze di energia elettrica e gas da riscaldamento le previsioni sono state mantenute pressochè simili agli importi del 2025 per le seguenti motivazioni:

b1) adozione di un piano avente ad oggetto " *misure urgenti volte alla riduzione di consumo energetico e alla riduzione dei costi da parte della pubblica amministrazione*" di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/11/2022, che ha portato ad una razionalizzazione ed efficientamento della spesa sostenuta;

b2) previsioni aggiornate da parte delle autorità competenti in materia (ARERA) sulle tariffe e costi praticati nel mercato dell'energia riviste in calo nel 2026 a fronte di un calmieramento degli andamenti di mercato;

c) Nel macroaggregato 09 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" l'aumento è dovuto alle previsioni di comandi in entrata e alle convenzioni a rimborso con altri enti, in relazione alla gestione associata del presidio di Polizia Locale, che prevede il rimborso al Comune di Bertinoro dei costi relativi al Comandante (Delibera di consiglio comunale n. 3 del 24/02/2025).

d) nel macroaggregato 10 " *Altre spese correnti*" aumento prevalentemente dovuto a maggiore stanziamento relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità sulle entrate di dubbia e difficile esazione.

Una disamina più analitica meritano le voci relative ai seguenti Fondi:

➤ **Accantonamenti Fondi**

FONDO	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.140,00	4.140,00	4.140,00
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo accantonamento per concorso alla finanza pubblica	52.952,25	52.952,25	52.952,25
TOTALE	67.092,25	67.092,25	67.092,25

Ai sensi del comma 789 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2025 n. 2027 del 30 dicembre 2024 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000. La destinazione del fondo risulta essere:

– per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata

al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

– per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

L'ente ha stanziato gli importi come previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025).

Si precisa che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) per un importo totale di euro:

	2026	2027	2028
DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535)	32.054,00	32.546,45	32.572,00

Le risorse sono state stanziate sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

➤ **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, come sono quelle da recupero evasione tributaria, da entrate da sanzioni al Codice della Strada, da entrate dall'erogazione di servizi pubblici e di natura patrimoniale. Sono escluse da accantonamento le entrate tributarie rimosse per cassa secondo i principi contabili (IMU e Addizionale Comunale all'Irpef), le entrate assistite da fideiussione, i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni.

Nella parte spesa del bilancio di previsione 2026/2028 sono stanziati specifici accantonamenti a FCDE cui non è possibile impegnare e che, in sede di rendiconto, confluiscono nel risultato di amministrazione parte accantonata, determinati applicando all'importo complessivo degli

stanziamenti delle entrate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie individuate su un grado di analisi che è stato posto a livello di singolo capitolo di entrata, in quanto un dettaglio maggiore consente di calcolare il FCDE in maniera più aderente all'andamento delle riscossioni riferite alla specifica entrata.

L'individuazione dei dati di riferimento ha previsto poi:

1) il quinquennio di riferimento in quello 2020-2024, essendo il bilancio di previsione 2026/2028 approvato prima dell'inizio del primo anno, e per il quale pertanto non sono disponibili dati di preconsuntivo attendibili per l'anno precedente ovvero l'esercizio 2025;

2) utilizzo dell'opzione concessa dal principio contabile per la quale è possibile inserire nel calcolo anche le riscossioni a residuo intervenute nell'esercizio n+1 a valere sui soli accertamenti di competenza dell'esercizio n. E' la cosiddetta "opzione del +1" che risponde sempre al principio di procedere ad accantonare in misura più possibile aderente alla reale inesigibilità delle entrate, prescindendo da semplifici e fisiologici scostamenti temporali dettati dalla chiusura di un esercizio e l'apertura di un altro. Tale opzione richiede obbligatoriamente di spostare indietro di un anno il quinquennio di riferimento, pertanto è stato utilizzato, in deroga al punto sopra, il quinquennio 2019-2023;

3) Accertamenti sono quelli registrati in ciascun esercizio di riferimento, come risultanti dai rendiconti ufficiali approvati o dai dati di preconsuntivo per quanto riguarda il 2025. Gli incassi di competenza sono quelli che nell'esercizio n sono registrati dal 1/1 al 31/12 in conto competenza e gli incassi a residuo dell'esercizio n+1 a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

4) utilizzo della media semplice dei singoli rapporti annui del quinquennio in luogo della media semplice tra totale incassato e totale accertato di tutto il quinquennio di riferimento.

Rispetto all'accantonamento previsto nel Bilancio 2025/2027, l'importo complessivo dell'accantonamento nel Bilancio 2026/2028 risulta incrementato in seguito all'introduzione di un nuovo accantonamento riferito agli incassi da sanzioni del Codice della Strada. Gli altri accantonamenti presentano lievi aumenti, pur tenendo conto del livello di saturazione dei residui attivi già garantito dagli accantonamenti effettuati in sede di Rendiconto.

Nelle tabelle seguenti sono riportate i quadri riepilogativi del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in corrispondenza di ogni capitolo di entrata e riassuntivi per titoli ed esercizi di bilancio:

Descrizione	Opzione: 1) incassi competenza esercizio n/accertamenti competenza esercizio n; 2) incassi competenza esercizio n + incassi a residuo anno successivo n+1 / accertamenti competenza esercizio n	Media: 1) semplice fra totali incassi e accertamenti del quinquennio; 2) semplice dei singoli rapporti annui; 3) ponderata delle medie	% Media RISCOSSIONE	% FONDO (100-% media riscossione)	Previsioni anno 2026, 2027,2028	Importo FCDE anno 2026	Importo FCDE anno 2027	Importo FCDE anno 2028
IMU RECUPERO EVASIONE	2	2	52,06	47,94	200.000,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00
FITTI ATTIVI FABBRICATI	2	2	74,54	25,46	70.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
CANONE UNICO RECUPERO EVASIONE	2	2	18,03	81,97	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	2	2	16,02	83,98	20.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	2	2	0	100	90.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE					420.000,00	211.000,00	211.000,00	211.000,00

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.735.961,57	96.000,00	96.000,00	0,00	1,6736%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.693.556,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.434.705,00	115.000,00	115.000,00	0,00	4,7234%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.568.434,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	18.432.657,37	211.000,00	211.000,00	0,00	1,144707%

Esercizio finanziario 2027					
TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.735.961,57	96.000,00	96.000,00	0,00	1,6736%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.504.906,69	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.429.605,00	115.000,00	115.000,00	0,00	4,7234%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	556.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	10.226.473,26	211.000,00	211.000,00	0,00	1,144707%

Esercizio finanziario 2028					
TITOLI	BILANCIO 2028 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.735.961,57	96.000,00	96.000,00	0,00	1,6736%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.428.621,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.447.005,00	115.000,00	115.000,00	0,00	4,7234%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	856.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	10.467.587,57	211.000,00	211.000,00	0,00	1,144707%

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4, 5, 6)

Le fonti di finanziamento degli investimenti sono iscritte ai titoli 4, 5 e 6 delle Entrate alle quali si aggiungono una quota delle entrate correnti iscritte al Titolo 3 (concessioni di loculi cimiteriali)

FONTE DI FINANZIAMENTO						
RISORSE PROPRIE (RP)		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	TOTALE	Note
Tit. 4	RICAVI PATRIMONIALI	3.814.832,00	0,00	0,00	3.814.832,00	Accordi urbanistici
	ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE	351.500,00	351.000,00	351.000,00	1.053.500,00	
	MONETIZZAZIONI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	
	ALIENAZIONI	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	
Avanzo	AVANZO VINCOLATO AD INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (PROVENTI SANZIONI C.D.S.)	0,00	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CONCESSIONI LOCULI CIMITERIALI)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	
TOTALE FONTI DI RISORSE PROPRIE		4.456.332,00	481.000,00	481.000,00	5.418.332,00	
ALTRE RISORSE						
		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	TOTALE	
Tit. 4	CONTRIBUTI STATO (S)	3.417.102,00	0,00	0,00	3.417.102,00	
	CONTRIBUTI REGIONE (R)	685.000,00	125.000,00	425.000,00	1.235.000,00	
	CONTRIBUTI TERZI (T)	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	
Tit. 6	BOC (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	
	MUTUI (M)	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ALTRE RISORSE		4.162.102,00	125.000,00	425.000,00	4.712.102,00	
TOTALE PIANO INVESTIMENTI		8.618.434,00	606.000,00	906.000,00	10.130.434,00	

I proventi dei permessi di costruire, i c.d. **“oneri di urbanizzazione” e relative sanzioni**, iscritti al Titolo 4, Tipologia 500, presentano le previsioni riportate nella tabella sottostante nel rispetto di quanto previsto dall’art. 1, comma 460 della L. 232/2016 (*“a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all’acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura nell’ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l’obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l’adempimento, anche per*

equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori):

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	676.870,06	0,00	676.870,06
2025 (preconsuntivo)	314.100,00	0,00	314.100,00
2026	350.500,00	0,00	350.000,00
2027	350.500,00	0,00	350.000,00
2028	350.500,00	0,00	350.000,00

L'Amministrazione non ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dalla legge, di utilizzare le entrate da oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente, destinandole interamente alla copertura delle spese per investimenti.

Al titolo 5 delle Entrate sono previste le "entrate da riduzione di attività finanziarie", che risultano corrispondenti alle Spese del Titolo 3 "spese per incremento di attività finanziarie". Tali voci non sono valorizzate per il 2026, la loro correlazione deriva dalla corretta applicazione del principio contabile 4/2, punto 3.18 ripreso nell'esempio n. 8 riguardante la contabilizzazione dei mutui ordinari concessi da Cassa Depositi e Prestiti o dal Credito Sportivo.

DISTINZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Ai sensi del principio 4/1 del D.Lgs. 118/2011 punto 9.11.3 e l'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011 precisano la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett.g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;

g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Lettera b) e c) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2025

Il risultato di amministrazione presunto 2025, stimato con dati di preconsuntivo alla data del 19 novembre 2025, di riferimento per la redazione della presente nota integrativa, ammonta in € 4.074.388,35 e risulta così composto:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	4.292.727,01
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	1.637.376,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	15.588.583,36
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	16.429.304,78
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	36.159,63
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	20.595,61
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	570,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	5.074.388,35
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	2.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	4.074.388,35
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	2.069.939,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	38.543,06
	Fondo contenzioso	90.613,21
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	26.476,00
	Altri accantonamenti	280.577,31
	B) Totale parte accantonata	2.506.148,58
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.750,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	116.979,76
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	123.729,76
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.444.510,01

Si fa presente che il suddetto risultato di amministrazione presunto:

- a è provvisorio e subirà modifiche, anche sostanziali e importanti, sia nella determinazione che nella composizione per effetto nelle operazioni di impegno ed accertamento seguenti alla data di redazione della presente nota integrativa (19 novembre 2025), nonché delle operazioni propedeutiche all'approvazione del Rendiconto 2025 da approvarsi entro il 30 aprile 2025:
- attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi che sarà condotta dai Servizi assegnatari delle risorse nel corso del mese di febbraio e marzo;
 - ricalcolo del fondo pluriennale vincolato conseguentemente all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui;
 - ricalcolo definitivo dei fondi crediti di dubbia esigibilità e dei fondi contenziosi e passività latenti;
 - ricalcolo delle quote vincolate e destinate in funzioni della verifica definitiva degli accertamenti e impegni assunti, delle fonti di finanziamento delle economie di spesa, delle destinazioni delle risorse ai sensi dei vincoli di legge;
- b con riferimento alla parte accantonata, gli altri accantonamenti comprendono:
- € 108.137,31 per accantonamento fideiussione rilasciata a terzi nell'ambito della costruzione dell'impianto natatorio comunale;
 - € 10.000,00 per accantonamento fideiussione rilasciata a terzi per nell'ambito di intervento di realizzazione opera infrastrutturale;
 - € 12.440,00 per indennità di fine mandato Sindaco;
 - € 150.000,00 per spese rinnovi contrattuali
- c con riferimento alla parte vincolata, la voce "vincoli da trasferimenti" comprende
- € 116.979,76 derivanti da contributi e trasferimenti accertati nel corso degli ultimi esercizi e non ancora utilizzati (contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, progetto regionale sostegno bambini ucraini, contributo ARPAE per zanzara tigre, fondo povertà non utilizzato, fondo solidarietà comunale (FSC) 2022 e 2023 derivanti da incremento trasporto alunni disabili);

d Con riferimento alla parte vincolata da legge e principi contabili:

- € 6.750,00 a proventi per sanzioni al c.d.s. vincolate a spese di segnaletica verticale e orizzontale non impegnate negli anni 2021 e 2022;

e Con riferimento alla parte libera come differenza rispetto all'assorbimento delle quote accantonate, vincolate e destinate rispetto al risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025;

Si evidenzia che, nel primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione triennale è stata applicata una quota parte del risultato di amministrazione presunto vincolato, pari a € 321,25, destinata alla restituzione dei fondi COVID (1/4). Conseguentemente, è stato predisposto l'allegato A/2 alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2026, contenente l'Elenco analitico delle risorse vincolate applicate.

Lettera d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO ANNI 2026/2028

Bilancio.codificaDPR	Bilancio Descrizione	ASSESTATO 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
06012.02.2502990204	IMPIANTO SPORTIVO CAMPO DA CALCIO COLLI - CAMPO SINTETICO	0,00	0,00	0,00	500.000,00
10052.02.2502310102	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	209.694,41	100.000,00	100.000,00	100.000,00
04062.02.2502210101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	46.305,01	10.000,00	20.000,00	80.000,00
09022.03.2403210101	V - CONTRIBUTI PER MANUTENZIONE ALLOGGI ERP AD AGER VNG, SAC 4412030100	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
12022.03.2603110101	TRASFERIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
12092.02.2502510102	MANUTENZIONI STRAORDINARIA CIMITERI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
01052.02.2502280001	MANUTENZIONI STRAORDINARIE AD EDIFICI COMUNALI VARI	44.420,00	10.000,00	20.000,00	31.000,00
06012.03.2403110001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO GESTIONE PISCINA	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
10052.02.2502310306	STRAORDINARIA MANUTENZIONE PIAZZA GARIBALDI	0,00	0,00	251.000,00	0,00
05012.02.260220100	VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA	15.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
04062.02.2502210103	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SAFE SACE	0,00	2.300.000,00	0,00	0,00
01052.02.2502240101	NUOVO EDIFICIO PER ARCHIVIO	1.725.494,00	1.725.494,00	0,00	0,00
09022.02.2629140203	INTERVENTO BY PASS GER	1.168.000,00	1.168.000,00	0,00	0,00
06012.02.2502110110	RISTRUTTURAZIONE PALESTRA EX GIL	690.000,00	690.000,00	0,00	0,00
10052.02.2502330002	BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIA SAVADORJ E PAGANELLI	530.724,00	530.724,00	0,00	0,00
10052.02.2502330001	PISTA CICLABILE SAN LEONARDO	368.592,00	368.592,00	0,00	0,00
10052.02.2602110003	RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE PIAZZA TRIESTE	260.000,00	260.000,00	0,00	0,00
10052.02.2502310001	RIQUALIFICAZIONE VIA PAPA GIOVANNI	0,00	160.000,00	0,00	0,00
12032.02.2402030105	PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORUM PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE INVESTIMENTO	145.000,00	154.506,00	0,00	0,00
01052.02.2502260204	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE TORRE DELL'OROLOGIO E PIAZZA GARIBALDI	85.064,00	150.000,00	0,00	0,00
10052.02.2602110004	PERMUTA INFRASTRUTTURA STRADALE	0,00	149.000,00	0,00	0,00
09022.02.2502410101	RETE ECOLOGICA PARCO FLUVIALE	144.000,00	144.000,00	0,00	0,00
10052.02.2502310207	RICUCITURE PISTE CICLABILI	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
06012.02.2502990201	PISTA DA SKATEBOARD	50.400,00	60.000,00	0,00	0,00
10052.02.2502310111	RIPRISTINO STRADA COMUNALE VIA MONTANARA E VIA MELATELLO - CUP F77H23001990001 - ALLUVIONE 2023	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00
01032.03.2204114004	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.5 - CUP F71F22004420006 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - TRASFERIMENTO A UCRF	32.589,00	32.589,00	0,00	0,00
09022.02.2529140201	ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE AREA INGRESSO NEL PARCO URBANO	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
01032.03.2204114002	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - CUP F71F22002680006 - APPLICAZIONE PAGORA - TRASFERIMENTO A UCRF	29.138,00	29.138,00	0,00	0,00
06012.02.2502110105	RIQUALIFICAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE (CAMPO BASKET e CAMPO DA CALCIO)	0,00	25.522,00	0,00	0,00
01032.03.2204114006	PNRR - M1C1 - Inv. 1.3.1 - CUP F51F22009310006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI PDND - TRASFERIMENTO A UCRF	20.344,00	20.344,00	0,00	0,00
05012.02.2502220102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE TEATRO	50.000,00	20.000,00	0,00	0,00
10052.02.2502310112	RIPRISTINO PONTICELLO SULL'ALUSA - CUP F77H23001990001 - ALLUVIONE 2023	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
12092.02.2502510202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CROCE CIMITERO	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00
20032.05.2205010001	ACCANTONAMENTO PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI D.L. 69/2013, ART. 56-BIS, C. 11 SU ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00
10052.02.2502320001	PASSAGGIO CICLOPEDONALE AMBITO A12.5	31.000,00	15.000,00	0,00	0,00
06012.02.2502140001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	50.858,00	10.000,00	0,00	0,00
01032.03.2203250101	U - TRASFERIMENTO AD UNIONE PER ACQUISTI INFORMATICA IN CONTO CAPITALE	13.000,00	10.000,00	0,00	0,00
01032.03.2204114007	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.4 - CUP: F51F24004640006 ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	8.979,00	8.979,00	0,00	0,00
01032.03.2204114001	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - CUP - F71F22002690006 - APPLICAZIONE APPIO - TRASFERIMENTO A UCRF	7.546,00	7.546,00	0,00	0,00
01112.03.2503120101	DEVOLUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A ENTI RELIGIOSI	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
06012.02.2502110102	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT PALAZZETTO	2.065.000,00	0,00	0,00	0,00
04062.02.2502210102	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP: F78E18000700006 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DON MILANI - II STRALCIO (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ZONA)	1.644.731,90	0,00	0,00	0,00
01062.02.2502210306	ACQUISIZIONE AREE FRAZIONAMENTO AMBITO A12-11	1.065.506,00	0,00	0,00	0,00
06012.02.2602200101	RIGENERAZIONE URBANA LOGGIA DELLA BECCHERIA	753.860,42	0,00	0,00	0,00
10052.02.2502310103	RIQUALIFICAZIONE VIA SAFE	450.000,00	0,00	0,00	0,00
10052.02.2502310108	RIPRISTINO STRADA COMUNALE VIA TORRICCHIA - CUP F77H23001990001 - ALLUVIONE 2023	312.000,00	0,00	0,00	0,00
	RIPRISTINO STRADA COMUNALE VIA DELLA CROCE - CUP				

10052.02.2502310110	RIPRISTINO STRADA COMUNALE VIA DELLA CROCE - CUP F77H23005540008 - ALLUVIONE 2023	144.000,00	0,00	0,00	0,00
12032.02.2402030106	PNRR - MSC2- INV. 1.1 - CUP: C84H22000210006 - ENTRATE DA CANONI ERP DA DESTINARE AD INTERVENTO PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE INVESTIMENTO	131.000,80	0,00	0,00	0,00
10052.02.2502310109	RIPRISTINO STRADA COMUNALE VIA TAGLIATA SAN PAOLO - CUP F77H23001990001 - ALLUVIONE 2023	126.000,00	0,00	0,00	0,00
06012.02.2502110109	RIQUALIFICAZIONE STADIO CALCIO	120.000,00	0,00	0,00	0,00
04062.02.2502210105	RIPRISTINO CENTRALE TERMICA SCUOLA DON MILANI CON SOSTITUZIONE CALDAIE - ALLUVIONE	120.000,00	0,00	0,00	0,00
01052.02.2502260107	SPOSTAMENTO SERVER E NUOVA RETE DATI COMUNALE	89.427,11	0,00	0,00	0,00
06012.02.2502130001	MANUTENZIONE SUDDIVISIONE CONTATORI - AREA IMPIANTI SPORTIVI	80.000,00	0,00	0,00	0,00
04062.02.260220002	LAVORI IMPIANTO TERMICO SEDE COMUNALE DA CONTRIBUTO SNAM	74.136,00	0,00	0,00	0,00
01032.03.2204114005	PNRR - M1C1 - L.1.4.1 - CUP: F71F22004000006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - TRASFERIMENTO A UCBE	51.654,00	0,00	0,00	0,00
06012.02.2502110103	AREA SPORTIVA NUOVO CENTRO TENNIS - II STRALCIO CAMPI TENNIS	42.429,59	0,00	0,00	0,00
09022.02.2529140202	ALLESTIMENTO/ACQUISIZIONE RETE ECOLOGICA NEL TERRITORIO COMUNALE	36.316,80	0,00	0,00	0,00
06012.02.2403110003	LAVORI RIPRISTINO DANNI ALLUVIONE IMPIANTO SPORTIVO CAMPO DA TENNIS - ALLUVIONE	33.000,00	0,00	0,00	0,00
01062.02.2502190101	ACQUISIZIONE AREE VIA PISACANE (ANTONELLI)	26.000,00	0,00	0,00	0,00
01052.02.2502270001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA ARTUSI	25.100,26	0,00	0,00	0,00
05022.02.2402030102	SUBSECONDO LIVELLO CULTURA (BIBLIOTECA E ALTRI)	25.000,00	0,00	0,00	0,00
01022.02.2502740101	NUOVO CENTRALINO TELEFONICO	23.000,00	0,00	0,00	0,00
01052.02.2502260203	RISTRUTTURAZIONE EX ROSETTI	20.000,00	0,00	0,00	0,00
01052.02.2502250101	RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE OPERAI	15.000,00	0,00	0,00	0,00
01032.03.2204114003	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.4 - CUP F71F23000290008 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE - TRASFERIMENTO A UCBE	14.000,00	0,00	0,00	0,00
01032.02.2602114001	PNRR - M1C1 - Inv. 2.2.3 - CUP F71F25000440006 - DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP e SUE)* ENTI TERZI - COMUNI	11.869,00	0,00	0,00	0,00
01032.02.2202500102	ARREDI E MOBILI PER UFFICI COMUNALI	10.000,00	0,00	0,00	0,00
10052.02.2502234001	COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE VIA EMILIA PER BERTINORO	9.000,00	0,00	0,00	0,00
06012.02.2502420101	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SELBAGNONE	6.721,20	0,00	0,00	0,00
06012.02.0002309701	R - FRYA-AREA SPORTIVA NUOVO CENTRO TENNIS E SPOGLIATOI STADIO	6.600,00	0,00	0,00	0,00
09022.02.2529140204	REALIZZAZIONE DOPPIO SGAMBATOIO PARCO URBANO	6.500,00	0,00	0,00	0,00
04062.02.260220003	FORNITURA E POSA DI IMPIANTI EDIFICI SCOLASTICI	6.354,98	0,00	0,00	0,00
01032.02.2510001002	ARREDI VARI UFFICIO TECNICO E SPORT	5.000,00	0,00	0,00	0,00
01032.02.2250000002	ARREDI VARI SPAZIO ESTERNO	5.000,00	0,00	0,00	0,00
10052.02.2502310106	INTEGRAZIONE RIQUALIFICAZIONE PIAZZA POMPILIO	4.160,11	0,00	0,00	0,00
01032.02.2203250102	ACQUISIZIONE NUOVI TERMINALI MARCATEMPO	1.500,00	0,00	0,00	0,00

Lettera e) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata che garantisce quindi la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Nel bilancio di previsione il FPV è costituito da due quote logicamente distinte:

- risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi;
- da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate a coprire spese già impegnate nell'esercizio in corso e in quelli successivi.

Il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa risultante da Rendiconto della Gestione esercizio 2024, e di riflesso come Fondo Pluriennale Vincolato di parte entrata iscritto in Bilancio di Previsione 2026/2028, è pari a:

- € 329.222,74 FPV di parte corrente;
- € 1.561.583,23 FPV di parte conto capitale.

Per complessivi 1.890.805,97 euro.

Nel Bilancio di Previsione 2026/2028 il Fondo Pluriennale Vincolato non viene stanziato in quanto gli stanziamenti definitivi per l'esercizio 2025 saranno quantificati solo in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 da effettuarsi nel corso dei mesi di febbraio e marzo 2026.

Lettera f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Le garanzie prestate dall'Ente sono le seguenti:

Polizze fidejussorie passive art. 207 Tuel				
Atto di concessione	OGGETTO	Importo	Soggetto Garantito	Scadenza
C.C. N. 25 DEL 18/03/2005	Fideiussione a favore di Cassa Dei Risparmi di Forlì (ora Intesa San Paolo S.p.a.) a garanzia del mutuo di € 1.987.000,00 per la costruzione impianto sportivo piscina	1.987.000,00	Piscine e Sport S.r.l.	31/12/2026

Tale debito potenziale risulta accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 per l'importo di € 108.137,31 per il debito residuo fideiussione dell'impianto sportivo piscina comunale. Al 31/12/2025 il debito residuo del mutuo garantito risulta pari a € 409.174,16;

Lettera g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Forlimpopoli non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Lettera h-i) Elenco Enti ed Organismi partecipati e partecipazioni possedute

Con Delibera di Consiglio n. 57 del 27/12/2024 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016.

Si riportano i dati salienti previsti nella deliberazione e nei relativi allegati parte integrante e sostanziale.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	02143780399	0,42	MANTENIMENTO	
LEPIDA S.C.P.A.	02770891204	0,0014	MANTENIMENTO	
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.	03943760409	4,08	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	0,1842	MANTENIMENTO	

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 1° LIVELLO

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SOCIETÀ TRAMITE: LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.				
FORLÌ MOBILITÀ INTEGRATA S.R.L.	03981210408	100,00%	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	1,20559%	MANTENIMENTO	
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	16,068%	MANTENIMENTO	
SAPIR S.P.A.	00080540396	0,1754%	MANTENIMENTO	
START ROMAGNA S.P.A.	03836450407	17,4487%	MANTENIMENTO	
TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	02604400404	50,00%	MANTENIMENTO	

UNICA RETI S.P.A.	03249890405	51,4256%	MANTENIMENTO	
FORLIFARMA S.P.A.	02326390404	100,00%	MANTENIMENTO	
ALEA AMBIENTE S.P.A.	04338490404	100,00%	MANTENIMENTO	
FIERA DI FORLÌ S.R.L.	02377040403	33,3305%	MANTENIMENTO	

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 2° LIVELLO

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SOCIETÀ TRAMITE: ROMAGNA ACQUE S.P.A.				
PLURIMA S.P.A.	03362480406	32,28%	MANTENIMENTO	
SOCIETÀ TRAMITE: UNICA RETI S.P.A.				
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	0,363729%	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	0,0000018%	MANTENIMENTO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

ENTE STRUMENTALE NOME	CODICE FISCALE ENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA – ACER DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA	00139940407	2,69%	MANTENIMENTO	
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA - ASP DEL FORLIVESE	03882990405	17,59%	MANTENIMENTO	
FONDAZIONE CASA ARTUSI	92063240409	50%	MANTENIMENTO	Quota di partecipazione attribuita sulla base del potere assegnato da statuto di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione ed alla attività dell'ente.

Lettera j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Limiti e livelli di indebitamento

La potenzialità di indebitamento e di garanzia per la contrazione di nuovi mutui è dimostrata dalla seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
		Rendiconto 2024	Previsioni assestate 2025	Previsioni 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	5.388.481,00	5.388.481,00	5.388.481,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	+	1.288.327,29	1.288.327,29	1.288.327,29
3) Entrate extratributarie (titolo III)	+	2.353.500,52	2.353.500,52	2.353.500,52
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.030.308,81	9.030.308,81	9.030.308,81
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	+	903.030,88	903.030,88	903.030,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 esercizio precedente	-	49.442,00	47.230,00	45.117,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	+	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		853.588,88	855.800,88	857.913,88
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	+	2.052.172,55	1.961.321,55	1.868.408,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	+	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.052.172,55	1.961.321,55	1.868.408,66
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		409.174,16	278.252,97	141.935,72
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento (*)		108.137,31	108.137,31	108.137,31
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		301.036,85	170.115,66	33.798,41

(*) l'accantonamento è previsto tra i fondi accantonati del risultato di amministrazione es. 2024 e nel risultato di amministrazione presunto es. 2025

L'indebitamento dell'Ente segue, in previsione, la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Debito residuo al 1 gennaio (+)	2.278.793,66	2.278.793,66	2.141.010,55	2.052.172,55	1.961.321,55	1.868.408,66
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	137.783,11	88.838,00	90.851,00	92.912,89	95.025,71
Estinzioni anticipate (-)						
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>						
Debito residuo al 31 dicembre	2.278.793,66	2.141.010,55	2.052.172,55	1.961.321,55	1.868.408,66	1.773.382,95
Nr. Abitanti al 31/12	13.099	13.105	13.159	13.159	13.159	13.159
Debito medio per abitante	173,97	163,37	155,95	149,05	141,99	134,77

Si specifica che nell'esercizio 2023, a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito la Romagna il 16 e 17 maggio, il D.L. 44/2023 ha previsto la sospensione di tutti i mutui in ammortamento presso Cassa Depositi e Prestiti, pertanto il Comune di Forlimpopoli in tale esercizio non ha sostenuto oneri a titolo di rimborso prestiti.

L'Amministrazione non intende contrarre nel triennio 2026/2028 nuovi prestiti.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie prestate, sulle entrate correnti dell'ultimo rendiconto precedente o su quelle previste, in relazione ai limiti di cui all'art. 204 del TUEL presenta la seguente dinamica:

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	53.269,60	52.305,00	49.292,00	47.230,00	45.117,00
Entrate correnti (*)	9.030.308,81	9.780.517,40	9.864.223,37	9.670.473,26	9.611.587,57
% su entrate correnti	0,59%	0,53%	0,50%	0,49%	0,47%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

(*) rispettivamente: da rendiconto 2024, previsioni assestate esercizio 2025, previsioni 2026/2027/2028.

La rata di ammortamento per mutui e prestiti, disarticolata in oneri finanziari e quota capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	53.438,14	52.455,00	49.442,00	47.380	45.267
Quota capitale	137.783,11	88.838,00	90.851,00	92.912,89	95.025,71
Totale	191.221,25	141.293,00	140.293,00	140.292,89	140.292,71

Situazione di cassa e previsioni di cassa

Il fondo cassa iniziale dell'esercizio 2025 dal conto del tesoriere è pari ad € 3.976.748,37 mentre il fondo di cassa presunto finale dell'esercizio 2025, alla data di calcolo del 19 novembre 2025, è di € 1.241.153,57.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Nel dettaglio, le previsioni di cassa per ciascun titolo di entrata e spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2026/2028 esercizio 2026 sono le seguenti:

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2026
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.241.153,57
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.202.586,94
2	Trasferimenti correnti	2.754.496,45
3	Entrate extratributarie	3.385.864,17
4	Entrate in conto capitale	15.022.890,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	162.000,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.199.715,44
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.028.575,38
	TOTALE TITOLI	36.756.128,74
	TOTALE GENERALE ENTRATE	37.997.282,31

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2026
1	Spese correnti	14.487.822,31
2	Spese in conto capitale	12.894.377,04
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	90.851,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.199.715,44
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.118.724,58
	TOTALE TITOLI	33.791.490,37
	TOTALE GENERALE SPESE	33.791.490,37
	SALDO PRESUNTO DI CASSA	4.205.791,94

Anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria verrà autorizzata in via cautelativa con apposita Delibera di Giunta Comunale entro il 31.12.2025, determinata ai sensi dell'art. 222 TUEL corrispondentemente ai 3/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2023.

La previsione verrà iscritta per pari importo al Titolo 7 delle Entrate, per l'apertura, e al Titolo 5 della Spesa, per la chiusura.

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del Fondo di riserva ordinario previsto rispetta i limiti minimo e massimo stabiliti dal Legislatore all'art 166 del TUEL, pari rispettivamente allo 0,3% e al 2% delle spese correnti per il fondo di competenza e il limite minimo dello 0,2% delle spese finali.

Fondo di Riserva di competenza

	2026	2027	2028
Tit. 1 - Spese correnti	9.723.693,62	9.527.560,37	9.466.561,86
Fondo di Riserva	65.000,00	65.000,00	65.000,00
%	0,67%	0,68%	0,69%

Il Fondo di riserva di cassa è pari a € 1.000.000,00 sul totale delle spese finali di € 23.483.294,06, corrispondente al 4,26%

Situazione debiti fuori bilancio

Alla data di redazione del presente documento non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art. 194 TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021, con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente con deliberazione di Giunta comunale nr. 40 del 10/02/2025 ad oggetto: "FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DEL COMMA 862 DELLA LEGGE N. 145/2018 ANNO 2025 - RISPETTO CONDIZIONI E NON OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO" ha dato atto dei seguenti valori:

In particolare, l'ente ha registrato i seguenti valori, pubblicati in Amministrazione trasparente, per l'anno 2024:

- indicatore di tempestività dei pagamenti: -5,43;
- ammontare complessivo di stock del debito commerciale scaduto e non pagato: 34.506,92 euro;
- importo documenti ricevuti nell'anno 2024: 5.637.860,54 euro.

L'Ente, non trovandosi nelle situazioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, entro il 28/02/2026 provvederà comunque con Deliberazione di Giunta comunale a dare evidenza dei valori al 31/12/2025 del rispetto delle condizioni.

Considerazioni e conclusioni

Dal punto di vista finanziario, tenuto conto degli elementi di analisi e valutazione disponibili, gli stanziamenti delle entrate e delle spese, proposti dai Dirigenti e Responsabili di Servizio sulla base degli indirizzi della Giunta, iscritti nel bilancio di previsione 2026/2028 si considerano congrui e compatibili.

Nel corso della gestione dell'esercizio 2026:

dovranno essere attentamente monitorati gli andamenti delle seguenti voci di entrata e spesa che presentano intrinseci elementi di incertezza, anche connessi al prolungarsi degli effetti economici negativi dell'emergenza energetica:

- 1) sul fronte della situazione di parte corrente :
 - le entrate da recupero evasione tributaria;
 - spese per fornitura di utenze, con particolare riferimento all'energia elettrica e il gas da riscaldamento, per via della perdurante situazione di incertezza e variabilità presente sul mercato dell'energia sin dall'ultimo trimestre 2021 e le cui previsioni della competente autorità nazionale sono previste in ulteriore calo nonostante il tema "inflazione";
- 2) sul fronte della situazione di parte capitale, va monitorato il realizzo delle entrate previste da ricavi patrimoniali e da contribuzioni di terzi, nel rispetto del principio generale di contabilità finanziaria secondo il quale le spese in conto capitale per investimenti programmati si considerano impegnate per l'ammontare delle entrate effettivamente accertate.

Qualora si venissero a determinare rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni, in diminuzione per le entrate e in aumento per le spese anche legati al prolungarsi dei negativi effetti economico-finanziari connessi alla crisi energetica, che non possano essere compensati da economie o maggiori entrate, si attiveranno le procedure previste dalla Legge con la presentazione di appositi provvedimenti consiliari di variazione in sede di salvaguardia e comunque entro la variazione di novembre 2026 per le fattispecie che non fossero determinabili entro il termine dell'assestamento e verifica degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio 2026.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Francesca Ruffilli

(firmato digitalmente)